

Tea Stilton

*Un
messaggio speciale*



PIEMME

Testi di Tea Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

www.ildiariodelleteasisters.it

Collaborazione testi di Maura Nalini per International Characters Srl

Coordinamento e supervisione testi di Elisabetta Dami Srl

Illustrazione di copertina di Barbara Pellizzari (disegno) e Andrea D'Alonzo (colore)

Logo Best Friends di Copia&Incolla

Art Director: Fernando Ambrosi

Graphic Design di Michela Battaglin

Illustrazioni della storia di Barbara Pellizzari (disegno) e Viola Massarenti (colore)

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2024 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

All rights reserved © International Characters Srl - Milan, Italy

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2024 - 2025 - 2026

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15

Stampa: ELCOGRAF S.p.A.

via Mondadori, 15 - Verona



Parigi! Città di grandi artisti, di romantici poeti e... di **FAMOSI STILISTI!**

Paulina lo sapeva bene: dopo la selezione per il Corso di Moda del College di Parigi, Colette aveva trascorso la settimana prima della partenza a elencarle tutti i **DESIGNER** e le case di *haute couture** della città.

Anche Violet sapeva nominarne la maggior parte. Paulina, invece, nel mondo dell'alta moda si sentiva un **pesce fuor d'acqua**; tuttavia, si era tuffata con entusiasmo in quella

*È un'espressione francese che significa 'alta moda': si riferisce alla produzione degli abiti più esclusivi e lussuosi delle grandi case di moda.



nuova avventura con le amiche: amava imparare cose nuove, e quella era senza dubbio una bella *sfida!*

A proposito di sfide...

Sembrava una mattina come tutte le altre, al College di Parigi. Gli studenti si affrettavano verso le aule, chiacchierando e chiedendosi che cosa avrebbero imparato di nuovo quel giorno. Il **programma** delle lezioni era ricchissimo: dalla Storia della moda alla Fotografia, dal Design al Fashion marketing, per non parlare dei tantissimi laboratori pratici di sartoria!

Una delle particolarità di quel corso di studi, infatti, era la grandissima importanza data alle *creazioni* degli studenti. La direttrice, Anna Autumn, in passato era stata una gran-



de stilista, e sapeva che il modo migliore per imparare era **mettersi alla prova**. Anche sbagliando, se era il caso! L'importante era non arrendersi mai, e continuare a provare.

Per questo motivo aveva ideato le sfide. Di tanto in tanto, oltre ai normali **COMPITI**, agli studenti veniva affidata una prova da svolgere, come se fossero veri stilisti alle prese con gli imprevisti e le richieste della professione. Gli **STUDENTI** ancora non lo sapevano, ma quella settimana li attendeva una prova molto speciale!

Tutti presero posto nell'aula di Gioielli e Accessori, in attesa di Madame Dubois.





Quando l'insegnante arrivò, accompagnata da Monsieur Leroy, insegnante di Confezionamento e Sartoria, e dall'immane Stan Steel, il **VICEDIRETTORE** della scuola, un brusio incuriosito si diffuse per l'aula: che cosa stava per succedere?

– **SILENZIO!** –

esclamò il professor Steel, quando raggiunse la cattedra. La classe si zittì all'istante e l'insegnante proseguì: – Come immaginerete, è arrivato il momento di una nuova sfida. Sarà diversa dal solito, ed è per questo motivo che siamo qui tutti e tre. Infatti abbiamo deciso di... organizzare la vostra prima **sfilata!** A quelle parole, gli studenti si lasciarono andare a esclamazioni di sorpresa e di gioia.

UNA VERA SFILATA! Come gli stilisti più famosi!
Tutte le creazioni degli studenti avrebbero
sfilato in **PASSERELLA!**

– Silenzio, per favore! Lasciateci spiegare le
regole! – disse Monsieur Leroy, infastidito.



Poi **CONTINUÒ**: – Dovrete confezionare un abito. Potrà essere elegante o casual, come preferite, ma dovrà esprimere la vostra personalità...

Vanilla alzò la mano e chiese, **ambiziosa**: – Dove si terrà la sfilata? Al Grand Palais? Al Jardin des Tuileries? O al Carrousel du Louvre, come durante la Settimana della Moda?*

– Beh, si tratta pur sempre di una prova scolastica, per cui la allestiremo al college – rispose Monsieur Leroy.

Vanilla incrociò le braccia, **DELUSA**.

– Siete ancora degli studenti – ricordò loro Madame Dubois. – Tuttavia, anche se non avrete una location famosa, ci sarà un fotografo. Una rivista ha chiesto alla direttrice di pubblicare un servizio, e lei ha proposto un

LA SETTIMANA DELLA MODA DI PARIGI

Si tratta di uno degli eventi più importanti del settore, dove i *grandi marchi di moda* presentano le loro nuove collezioni con sfilate che richiamano star e addetti ai lavori da tutto il mondo. Avviene ben due volte l'anno, per presentare le *collezioni* Primavera/Estate e poi Autunno/Inverno.

Quella di Parigi non è l'unica: le altre sono a Milano, Londra e New York. E infatti ognuna di queste città ha la sua *settimana della moda!* Se sogni di vederle tutte... ti ci vorranno otto settimane e qualche volo intercontinentale!



reportage sulla vostra sfilata, così avrete tutta l'attenzione che vi spetta.

– **WOW!** – esclamò Cho. – Triplicherò i follower!



– Quanto tempo abbiamo? – chiese Aslan, molto preoccupato. – *Sembra difficile!*

– Se ci lasciate parlare vi diremmo tutto, senza noiose interruzioni – lo rimproverò Steel, con i suoi soliti modi bruschi. – Proprio perché è un compito di una certa importanza, avrete a disposizione ben due settimane per **realizzare** il progetto.

– Ma non è l'unica novità – intervenne Madame Dubois. – Infatti questa volta non sarete soli: affronterete la prova in gruppo!

A quelle parole, Colette si sporse appena verso Paulina e sussurrò, emozionata: – Che bello! È da un sacco di tempo che non lavoriamo a un **PROGETTO**: non vedo l'ora!

Paulina annuì, poi scambiò un sorriso d'intesa con Violet.



Le tre amiche si immaginavano già di lavorare insieme, progettare gli abiti per la sfilata, esprimere tutta la loro creatività...

Le cose, però, non vanno sempre come ci si aspetta...